

Bandi Inail Fipit: finanziamenti per chi investe in sicurezza, senza *click day*

di Fabrizio Vazio – esperto in materia previdenziale

Ritornano i [finanziamenti Inail](#) per le imprese che investono in sicurezza: questa volta destinatarie sono le piccole e microimprese (ovvero rientranti nei limiti di fatturato e lavoratori occupati previsti dalla normativa) operanti nel settore dell'agricoltura, dell'edilizia, nonché dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei. Si tratta di importi considerevoli: il contributo, in conto capitale, è erogato fino a una misura massima corrispondente al 65% dei costi, al netto dell'Iva. Il contributo minimo è pari a € 1.000,00, quello massimo a € 50.000,00. Le domande saranno presentate a partire dal 3 novembre. Quest'anno l'Inail rinuncia al *click day*: sarà un'apposita Commissione a valutare i progetti.

Premessa

L'Inail, in attuazione dell'art.11, co.5, D.Lgs. n.81/08 e s.m.i., finanzia le piccole e micro imprese operanti nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia, dell'estrazione e della lavorazione dei materiali lapidei per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica mirati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (bandi Fipit ovvero Finanziamenti alle Imprese per Progetti di Innovazione Tecnologica).

Si tratta di una nuova *tranche* di finanziamenti, che si muove in continuità con i bandi Isi e che pone a disposizione delle imprese 30 milioni di euro così suddivisi:

- € 15.582.703 per il finanziamento dei progetti del settore agricoltura;
- € 9.417.297 per il finanziamento dei progetti del settore edilizia;
- € 5.000.000,00 per il finanziamento dei progetti del settore estrazione e lavorazione dei materiali lapidei.

Ogni Regione ha un bando separato, che pone a disposizione risorse diverse per i tre settori oggetto di finanziamento. I bandi, peraltro, sono analoghi, ed è quindi possibile esporre dettagliatamente i punti fondamentali.

Entità del finanziamento

In primis un'importante indicazione: il finanziamento è assai vantaggioso, perché il contributo, in conto capitale, è erogato fino a una misura massima corrispondente al 65% dei costi, al netto dell'Iva.

Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa, nel rispetto del regime *de minimis*, non potrà su-

perare l'importo di € 50.000,00. Il contributo minimo ammissibile è pari a € 1.000,00.

Sono ammesse le spese relative all'acquisto/adeguamento di impianti, macchine o attrezzature. Non sono ammesse: le spese relative all'acquisto di beni usati e attività svolta dal personale dipendente dell'impresa richiedente; ogni altra spesa non riferita ai progetti.

Chi può partecipare

Il bando è riferito alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, operanti nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia, dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei, ubicate nel territorio della Regione per cui intendono concorrere. Per la definizione di micro e piccola impresa si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa comunitaria, recepita con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.238/05, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese". Fermo restando che il decreto detta una puntuale disciplina in materia di aziende autonome, associate e collegate, deve dirsi che, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce:

- microimpresa l'azienda che abbia:
 - a) meno di 10 occupati;
 - b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- piccola impresa l'azienda che abbia:
 - a) meno di 50 occupati;
 - b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

I requisiti di cui alle lettere a e b devono essere presenti in entrambi i casi.

I bandi hanno in allegato l'elenco dei codici Ateco,

IMPOSTE, CONTRIBUTI E PREMI

distinti per agricoltura, edilizia e lapidei, cui devono appartenere le imprese che intendono partecipare. I contributi rispettano le condizioni e le limitazioni della normativa comunitaria relativa agli aiuti *de minimis*¹:

- [Regolamento \(UE\) n.1407/13](#) della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- [Regolamento \(UE\) n.1408/13](#) della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo.

Le imprese partecipanti, oltre a essere iscritte nel Registro delle Imprese o, nel caso di impresa artigiana, all'Albo delle Imprese Artigiane, e a non essere soggette a qualsivoglia procedura concorsuale, debbono avere il Durc regolare. Va notato, però, che nel caso di irregolarità è comunque operante l'invito alla regolarizzazione di cui all'art.31, D.L. n.69/13 (convertito dalla L. n.98/13).

Le imprese non devono aver chiesto né aver ricevuto altri contributi pubblici sul progetto oggetto della domanda. Particolare rilievo ha l'esclusione delle aziende che hanno ottenuto il provvedimento di ammissione al contributo, a seguito della verifica tecnico-amministrativa, per uno degli Avvisi pubblici Inail ISI 2010, 2011, 2012 o 2013. Va notato che chi ricevesse il provvedimento di ammissione al finanziamento relativo all'Avviso Pubblico Inail ISI 2013 successivamente all'ammissione al finanziamento di cui al Bando Fipit, dovrà optare per uno dei due finanziamenti.

I soggetti beneficiari devono altresì effettuare la verifica del rispetto delle condizioni poste dal Regolamento *de minimis* applicabile al settore produttivo di appartenenza.

Gli interventi finanziabili

Le imprese devono porre in essere gli interventi precisati negli allegati ai bandi e precisamente:

- per l'**edilizia** l'acquisto di macchine i cui requisiti tecnici consentano di ridurre i rischi connessi alla movimentazione manuale dei carichi e/o di caduta dall'alto nei cantieri temporanei e mobili;
- per l'**agricoltura** interventi di adeguamento di n.1 trattore agricolo o forestale di proprietà del soggetto richiedente;

¹ In tema di aiuti de minimis si veda B. Gallo, *Aiuti di Stato e nuovo regime de minimis*, in "La circolare di lavoro e previdenza" n.38/14.

- per le **attività di estrazione e lavorazione dei materiali lapidei** l'acquisto di macchine fisse o mobili per aspirazione di polveri o per bagnatura/umidificazione, di accessori di sollevamento a ventosa alimentati elettricamente o ad aria compressa, di macchine per l'estrazione di materiali lapidei o per la lavorazione di blocchi, lastre o inerti, con contestuale rottamazione di analoghe macchine non marcate CE.

Gli allegati tecnici presenti sul sito Inail illustrano nei dettagli gli interventi finanziabili nonché i criteri per l'attribuzione dei punteggi.

Come presentare la domanda

Per potere presentare la domanda di accesso ai finanziamenti, le aziende dovranno *in primis* essere registrate sul portale Inail.

Le imprese non soggette ad obbligo assicurativo (è il caso, generalmente, delle imprese agricole) potranno iscriversi cliccando sull'etichetta "Registrati" collocata in alto a destra nella *home page* del portale www.inail.it. Le domande saranno presentate in modalità telematica, con successiva conferma tramite Posta elettronica certificata, come specificato nei Bandi regionali/provinciali.

Dal 3 novembre 2014 fino alle ore 18 del 3 dicembre 2014 le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro la compilazione.

L'iter successivo alla domanda: non è un click day

Quest'anno l'Inail rinuncia al *click day*: sarà una commissione a decidere quali progetti saranno finanziati.

Le Commissioni (una per ogni Regione) valutano l'ammissibilità formale delle domande e verificano la sussistenza dei requisiti previsti.

Laddove ravvisino motivi di esclusione, informano il responsabile della Struttura Regionale competente, che adotta il relativo provvedimento motivato, dandone comunicazione all'interessato, all'indirizzo di posta elettronica certificata (Pec). L'impresa può proporre opposizione entro dieci giorni.

Ove la domanda sia ammissibile, l'esame prosegue, la Commissione valuta i progetti presentati (per l'attività istruttoria è prevista una durata di 180 giorni) e determina il punteggio predisponendo le relative graduatorie. Nel corso della valutazione del progetto

IMPOSTE, CONTRIBUTI E PREMI

to, la Commissione può chiedere chiarimenti alle imprese, che dovranno pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dalla richiesta.

Al termine della valutazione, viene pubblicata la graduatoria a cura della Struttura Regionale Inail.

I progetti risultati ammessi verranno finanziati fino alla concorrenza delle somme stanziare per la Regione di competenza per ordine decrescente di punteggio conseguito.

Una volta che l'impresa abbia ricevuto comunicazione di ammissione al contributo (inviata tramite Pec), si apre un serrato *iter* con scadenze ben precise:

3. il progetto dovrà essere realizzato **entro 180 giorni** decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo;
4. **entro 60 giorni** dalla completa realizzazione del progetto le imprese dovranno inviare la documentazione di rendicontazione;
5. L'Inail esaminerà la documentazione **entro altri 60 giorni**; se l'esito della verifica sarà positivo erogherà il contributo.

Indicazioni sparse....

L'Inail ha fornito molte indicazioni relative al bando, agli interventi finanziabili e all'*iter* delle domande.

Alcune meritano di essere ricordate:

- per quanto riguarda l'agricoltura, non sono ammesse sostituzioni di macchinari, agricoli ma solo l'adeguamento di un trattore agricolo o forestale. Non è pertanto finanziabile l'acquisto di un nuovo trattore;
- il trattore deve essere di proprietà del richiedente. Non è possibile pertanto eseguire interventi sul mezzo di proprietà di un familiare, nemmeno se è concesso in comodato al soggetto che richiede il finanziamento;
- le [Faq](#) recentemente pubblicate sul sito Inail rispondono a molti dubbi.

Altre indicazioni saranno fornite nel corso dell'intensa campagna informativa che l'Istituto sta avviando in questi giorni.

 **Euroconference**
Centro Studi Lavoro e Previdenza

*Programmazione
novembre-dicembre 2014*

SEMINARI DI SPECIALIZZAZIONE

- ▶ **Invio del personale all'estero**
- ▶ **Ammortizzatori sociali**
- ▶ **Il rapporto di lavoro nello spettacolo e nello sport**
- ▶ **La gestione dei rapporti di lavoro nelle procedure concorsuali**
- ▶ **Il rapporto di lavoro nelle cooperative**
- ▶ **Il contratto di agenzia e di rappresentanza**

ACCEDI AL SITO